

REGOLAMENTO INTERNO COMUNITA' E.CO CONFORME AL REGOLAMENTO REGIONE UMBRIA N. 7/2017

(Servizio residenziale sociosanitario per minorenni a media intensità terapeutico riabilitativa)

MODULO 14/17 ANNI



La Goccia Soc. Coop. Sociale

Via Ceppaiolo, 24 – 06083 Bastia Umbra (PG)

Tel. e Fax 075/8003465 – **web:** www.lagoccia.org – **e-mail:** info@lagoccia.org

P. IVA 01350810543 – Trib. PG n. 11554 – Iscr. Albo Soc. Coop. Mutualità Prevalente di diritto: A140600

Premessa

Il presente regolamento definisce in maniera organica alcuni principi e norme fondamentali atte a disciplinare la vita della Comunità residenziale per minorenni e le varie modalità di attuazione dei singoli progetti educativi rivolti ai minori ospiti della struttura stessa. Il regolamento interno costituisce un insieme di regole che l'équipe della comunità si impegna a rispettare e a far rispettare agli ospiti ed alle famiglie, al fine di garantire l'efficienza e la qualità del servizio. Il regolamento è inoltre atto a disciplinare i rapporti tra l'amministrazione, gli ospiti, le famiglie, il personale e la comunità territoriale.

Art. 1

Tipologia del servizio

La Comunità E.CO è una struttura residenziale che offre accoglienza a quei minori che per varie condizioni sono stati allontanati dalla famiglia.

La comunità si propone di offrire ai minori una casa e delle relazioni educative stabili che gli consentano di crescere e di elaborare un progetto di vita per il loro futuro.

Art. 2

Destinatari

La struttura è in grado di ospitare al massimo 7 ospiti di età compresa tra i quattordici e i diciassette anni. Il Servizio residenziale sociosanitario per minorenni a media intensità terapeutico-riabilitativa accoglie temporaneamente il minorenne che presenta compromissioni delle capacità bio-psico-sociali di gravità moderata, con un quadro clinico che non presenta elementi rilevanti di instabilità ed è caratterizzato da multiproblematicità e complessità clinica o da problemi relazionali, anche di gravità elevata, in ambito familiare e sociale. Su espressa richiesta dei Servizi invianti, vengono accolti anche giovani adulti sino al ventunesimo anno di età. La comunità accoglie anche massimo due minori o giovani adulti sottoposti a procedimenti penali. Sono esclusi dal target minori con disabilità fisiche gravi. La struttura è in grado di ospitare minori di sesso maschile e femminile; la presenza di ambo i sessi, infatti, aumenta la complessità dell'organizzazione ma offre anche un contesto in cui la diversità di genere può essere considerata una risorsa educativa importante. Tale diversità è mantenuta anche tra le figure educative di riferimento.

Art. 3

Finalità del servizio

Favorire relazioni significative tra minori, tra loro ed i genitori e la famiglia in generale. Favorire il rapporto degli ospiti con il contesto sociale. Favorire il potenziamento negli ospiti di abilità possedute e l'ottimizzazione delle proprie risorse interne.

Garantire una continuità relazionale con gli educatori, offrendo supporto nelle varie fasi di formazione dell'identità personale.

Offrire ai minori la possibilità di entrare a far parte di un contesto educativo e terapeutico anche di gruppo in cui viene valorizzato l'aspetto relazionale ed affettivo, e dove le differenze vengono percepite come risorse ed integrate in modo armonico.

Favorire processi di integrazione e collaborazione con i Servizi territoriali, con le Autorità Giudiziarie competenti e con le reti di supporto presenti nel territorio.

Art. 4

Modalità di accesso/Presa in carico

L'accoglienza del minore è subordinata alla predisposizione da parte dei Servizi Sociali e Sanitari competenti di un'analisi conoscitiva sulla condizione del minore e della sua famiglia di un progetto educativo in cui siano condivisi obiettivi, modalità di intervento e tempi di permanenza. Ogni ospite consegnerà all'ingresso, eventuali oggetti, denaro e farmaci che sono nell'uso regolamentati in apposito modulo (contratto e/o modulo di consenso).

Laddove possibile, si richiede di arrivare in comunità già con un corredo sufficiente di vestiario e materiale per l'igiene personale. All'ospite verrà assegnato un posto letto in camera doppia e un armadio. Verrà fornita la biancheria.

All'accoglienza segue un periodo di osservazione della durata di un mese, in questa fase non è consentito all'ospite tenere con sé il cellulare e i rapporti telefonici anche con i familiari sono mediati dal personale educativo. Ciò consente al nuovo ospite di concentrare tutte le sue energie su di sé e sulla comunità, per trovare spazi, ruoli e mansioni adatte alla sua persona. Al termine del periodo di osservazione, la Comunità redige un Piano Attuativo Individualizzato (PAI) coerente con il Progetto Generale della comunità e con il PTI elaborato dai soggetti invianti. Per ciascun ospite vengono individuati due educatori che fungeranno da referenti, gestendo insieme al Coordinatore, in maniera non esclusiva ma prevalente rispetto agli altri membri dell'équipe, i rapporti con i Servizi, con i familiari, con la scuola/agenzie formative/aziende, etc. E' cura degli educatori referenti, congiuntamente al coordinatore, effettuare con l'ospite incontri di verifica periodici degli obiettivi contenuti nel PAI.

L'ospite si impegna da subito ad osservare le regole della comunità, firmando il regolamento all'interno del quale sono definite in maniera dettagliata le regole di vita

comunitaria, le eventuali sanzioni e, in generale, gli obblighi e doveri degli ospiti e del personale educativo.

L'ospite deve:

- Osservare le regole di igiene e pulizia dell'immobile e mantenere in buono stato l'alloggio, gli impianti e le attrezzature.
- Avere cura della propria igiene personale, del decoro del proprio abbigliamento, della propria stanza e degli spazi comuni.
- Partecipare ai turni di riordino e di pulizia della cucina e del bagno.
- Concordare con gli educatori quali oggetti portare nella propria stanza.
- Rispettare gli orari della colazione, del pranzo e della cena.
- Partecipare alle attività educative e ricreative svolte all'interno della struttura.
- Non fare uso di alcolici e sostanze stupefacenti.
- Rispettare gli altri, gli oggetti e i luoghi della comunità e ripagarli in caso li danneggi deliberatamente.
- Non utilizzare in camera apparecchi rumorosi o arrecanti disturbo ad altri.
- Concordare le telefonate ed i contatti con i famigliari con l'equipe di lavoro.
- Concordare le modalità, gli orari e la natura delle eventuali uscite ed attività con l'equipe di lavoro. Ogni qualvolta un ospite è autorizzato ad uscire da solo deve firmare un apposito modello nel quale sono riportati l'orario di uscita, di rientro, il luogo di destinazione e il nominativo dell'educatore in turno che ha autorizzato l'uscita.
- Non fumare all'interno dei locali della comunità, né negli spazi comuni, né tantomeno nella propria camera. La struttura è dotata di spazi esterni attrezzati per i fumatori.
- Accettare la regola secondo cui il mancato rispetto delle precedenti norme prevede l'interruzione del Progetto Educativo e nei casi più gravi l'allontanamento dalla struttura, concordandolo preventivamente con il Servizio inviante.
- Essere informato del fatto che mancati rientri o ritardi superiori ai 30 minuti rispetto all'eventuale orario concordato per il rientro, comportano l'immediata denuncia di allontanamento inoltrata alle Forze dell'Ordine territoriali.
- Essere informato che ogni ospite al quale è consentito l'uso del denaro, riceverà una "paghetta" settimanale massima di € 15,00. Tale importo può essere ridotto o annullato in base al mancato rispetto di regole di vita comunitaria e di compiti e mansioni previste nel proprio PAI.



Art. 5

Pianta organica della struttura

L'EQUIPE

Lo staff è composto da:

- Direttore Sanitario Medico Psichiatra - Psicoterapeuta
- 1 Psichiatra – Psicoterapeuta e Coordinatore
- Psicologa psicoterapeuta
- Infermiere Specializzato
- Referente della struttura
- 5 Educatori Professionali
- 5 Operatori Socio Sanitari

Tutti gli educatori e gli operatori sociosanitari turnano nelle 24 ore e giornalmente lo staff in turno è sempre costituito da una coppia mista per offrire al residente punti di riferimento/rinforzi positivi sia maschili che femminili.

Lo staff degli educatori è composto da figure sia maschili che femminili in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti. E' assicurata la presenza di personale conformemente a quanto previsto dal reg. reg. le 7/2017. L'organizzazione dei turni del personale è composta da tre turnazioni: turno del mattino, turno del pomeriggio, turno della notte.

La Comunità persegue una logica di continua formazione degli educatori e di tutto il personale impiegato, per mantenere elevati gli standard qualitativi di efficacia ed efficienza del servizio. Tutto lo staff è coinvolto in processi formativi atti a migliorare i processi di comunicazione/relazione tra educatore ed ospite, favorire lo sviluppo del lavoro di equipe e la personalizzazione degli interventi, agevolare il lavoro ed i contatti con la rete territoriale per favorire la crescita del minore e garantire il costante aggiornamento degli educatori dal punto di vista tecnico professionale. L'eventuale presenza di personale volontario è di carattere integrativo e non sostitutivo.

Art. 6

La struttura

Situata all'interno di un contesto residenziale servito da mezzi pubblici e vicino alle principali arterie di comunicazione, la struttura è costituita da una villa indipendente disposta su un unico piano, con porticato esterno e circondata da un ampio giardino.



La struttura dispone di ingresso, ampio soggiorno/sala da pranzo 3 camere doppie con servizio igienico interno, cucina, lavanderia, dispensa, camera del personale, un bagno attrezzato per disabili, magazzino e ripostiglio. Attiguo al salone vi è una stanza adibita a studio medico.

La struttura declina ogni responsabilità per i valori conservati nella stanza dell'ospite. All'interno della comunità è vietato fumare (si veda art. 4).

Art. 7

Organizzazione della vita quotidiana

Il punto di partenza per un buon percorso presso la comunità è rispettare gli orari e gli impegni di studio e di formazione lavoro ed i compiti connessi al proprio sostentamento e alla convivenza.

La giornata è organizzata nel modo seguente:

SVEGLIA ED IGIENE PERSONALE	Ore 07.00
COLAZIONE	Ore 07.20
ASSUNZIONE TERAPIE	Ore 07.40
SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO	Ore 08.30
RIENTRO DA SCUOLA	Ore 13.00
PRANZO	Ore 13.30
RIORDINO CUCINA	Ore 14.30
ASSUNZIONE TERAPIE	Ore 15.00
COMPITI	Ore 15.15
MERENDA	Ore 16.30
ATTIVITA' POMERIDIANE ESTERNE ED INTERNE ALLA STRUTTURA	Ore 17.00
CENA ED IGIENE PERSONALE	Ore 19.30
RIORDINO CUCINA	Ore 20.30
ASSUNZIONE TERAPIE	Ore 22.00
RIPOSO NOTTURNO	Ore 22.30



Gli orari possono subire variazioni in base al programma e alle specifiche attività del minore previste all'interno del PAI e condivise con i Servizi invianti.

Nei giorni festivi la mattinata può essere dedicata o all'esecuzione delle pulizie di tutti gli spazi propri e comuni o ad attività ludiche ed uscite ricreative e culturali proposte ed organizzate dagli educatori in accordo con tutto il gruppo degli ospiti.

Art. 8

Tempo libero

La comunità provvede all'organizzazione del tempo trascorso in comunità in conformità agli obiettivi educativi perseguiti. Sono previsti tuttavia spazi di tempo libero nel corso della giornata lasciati alla gestione dell'ospite. Tali spazi devono comunque essere utilizzati in maniera conforme a quanto previsto dal Progetto Educativo. Il tempo libero può essere impiegato con attività ludiche o ricreative o con attività individuali di carattere sportivo o culturale.

Art. 9

Rapporto con le famiglie di origine.

La comunità sostiene e coinvolge la famiglia nel percorso educativo del minore, attraverso incontri in struttura in presenza degli educatori o uscite in autonomia, previa valutazione dello staff sulle condizioni, risorse e possibilità della famiglia stessa. Saranno regolamentate le telefonate con le famiglie sia nei tempi che nelle modalità.

Art. 10

Servizi alberghieri

Il vitto è di tipo familiare. Il menù è concordato con il dietologo di riferimento della struttura ed è di due tipi: uno per il periodo estivo e uno per il periodo invernale. Possono essere seguite diete differenziate relative a particolari situazioni, predisposte dal medico di base dell'ospite a causa di eventuali patologie. Vengono garantite le scelte alimentari sia in relazione agli alimenti che ad eventuali modifiche degli orari per la preparazione ed assunzione dei pasti nel corso dell'anno (come ad esempio il Ramadan), dettate da particolari appartenenze religiose e/o etniche.

Per quanto riguarda le modalità di conservazione, somministrazione e tracciabilità dell'approvvigionamento degli alimenti e le modalità di raccolta dei rifiuti, la comunità si attiene alle normative del Piano di Autocontrollo Alimentare (HACCP).

Il lavaggio dei capi d'abbigliamento è affidato agli operatori addetti solo nei casi in cui l'utente non ne abbia le capacità; in tutti gli altri casi ciascun ospite concorda con gli addetti il lavaggio dei propri capi di abbigliamento e collabora con gli stessi nelle operazioni di lavaggio e stenditura, negli spazi di tempo libero.

Art. 12

Dimissioni

Le dimissioni del minore dalla struttura sono concordate dall'equipe interna e possono avvenire per le seguenti motivazioni:

- Raggiungimento degli obiettivi con ritorno presso la propria famiglia o altra sistemazione stabilita con i servizi di riferimento;
- Quando sopraggiungono condizioni che rendano inattuabile il progetto educativo concordato;
- Quando la permanenza del minore in comunità provoca grave e comprovato pregiudizio a se stesso e/o agli altri minori.

Art. 13

Somministrazione farmaci

La somministrazione dei farmaci, sia psicotropi che generici, avviene in accordo con il medico curante del minore e con i Servizi invianti.

La modalità e la tracciabilità dei medicinali è descritta individualmente sul piano terapeutico. Il personale sanitario abilitato, interno od esterno, deve compilare quotidianamente i registri di assunzione dei farmaci e carico-scarico del medicinale, che viene conservato in un armadio chiuso a chiave.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi agli ospiti accolti e ad eventuali loro familiari sono gestiti conformemente a quanto previsto dal Reg. EU 679/2016. La documentazione relativa a ciascun ospite (sanitaria, giudiziaria, PAI, relazioni in ingresso ed in uscita, etc..) è conservata in appositi raccoglitori individuali dove sono riportate le iniziali del nome e cognome dell'utente, suddivisi per tipologia di documentazione, riposti all'interno di un apposito armadio chiuso a chiave collocato all'interno dello studio medico.

Art. 15

Cartelle personali dei minori

Il Responsabile della Comunità deve provvedere a che siano istituite e conservate le cartelle personali dei minori. Le cartelle sono suddivise in tre sezioni principali:

Cartella sociale contenente:

- Scheda di segnalazione inviata dal Servizio inviante;
- Eventuali copie dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- Valutazione psicologica.

Cartella sanitaria contenente:

- Scheda sanitaria;
- Documentazione sanitaria di varia natura (vaccinazioni, visite specialistiche, esami, prescrizioni farmaci ecc...).

Cartella educativa contenente:

- Scheda di ingresso;
- Progetto educativo con relativi aggiornamenti;
- Scheda di Dimissione;
- Altra documentazione relativa al processo di inserimento in Comunità;
- Documentazione scolastica.

Le cartelle costituiscono documentazione riservatissima e sono custodite in mobile chiuso a chiave sotto la Responsabilità del Responsabile di Comunità;

La conservazione delle cartelle dei minori e le informazioni in esse contenute devono essere gestite nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. La Comunità, pertanto, adotta le misure minime di sicurezza per evitare rischi di distruzione o perdita dei dati e accesso non autorizzato. Garantisce che i dati siano trattati solo da personale incaricato e formato sulle modalità di trattamento degli stessi.

La documentazione contenuta nella cartella personale del minore può essere rilasciata, previa richiesta scritta o attraverso attestazione di consegna, solo ai servizi invianti e all'Autorità Giudiziaria e deve essere autorizzata dal Responsabile della Comunità.

Art. 16

Modalità informative

Le modalità informative della comunità educativa sono: il presente regolamento interno e la Carta dei Servizi che sono reperibili sul sito internet www.lagoccia.org.

Data: 15/9/2022

VERIFICATO ED APPROVATO



La Goccia Soc. Coop. Sociale

Via Ceppaiolo, 24 – 06083 Bastia Umbra (PG)

Tel. e Fax 075/8003465 – **web:** www.lagoccia.org – **e-mail:** info@lagoccia.org

P. IVA 01350810543 – Trib. PG n. 11554 – Iscr. Albo Soc. Coop. Mutualità Prevalente di diritto: A140600